



COMUNE DI ATZARA

PAESAGGI RURALI STORICI D'ITALIA

Provincia di Nuoro

*** UFFICIO SERVIZI SOCIALI***

servizi.sociali@comune.atzara.nu.it - servizi.sociali@pec.comune.atzara.nu.it

Prot. n. 2472

Atzara, li 23.04.2020

AVVISO PUBBLICO MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE – II^ PROROGA DI CUI ALL'ORDINANZA DEL CAPO PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 30.03.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RENDE NOTO

Che in esecuzione della propria determinazione n. 41/97 del 23.04.2020 è stato approvato il presente avviso;

Art. 1 - Oggetto

Il presente Avviso Pubblico ha come oggetto l'individuazione, nel territorio comunale, dei beneficiari della misura in oggetto e regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.

Le disposizioni del presente bando costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Art. 2 – Tipologia di intervento

Le misure prevedono l'erogazione di buoni spesa una tantum sino alla conclusione del contributo previsto.

Art. 3 – Destinatari

L'avviso si rivolge ai cittadini del comune di Atzara che, a causa dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19, si ritrovano sprovvisti dei beni di prima necessità. Sarà data priorità ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti da tale emergenza e tra quelli in stato di bisogno.

Per "nuclei familiari più esposti" si intende coloro i quali siano sprovvisti di qualunque fonte di reddito e non beneficino di alcun sostegno pubblico, come ad esempio RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione, guadagni e altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale.

Art. 4 – Dove e quando presentare le domande

Per la presentazione delle domande, entro il **30.04.2020** ore **13:00**, è necessario effettuare i seguenti passaggi:

1. primo accesso telefonico all'ufficio servizi socio-culturali del comune di Atzara solo ed esclusivamente al numero 0784/65205 int. 4 o al cell. servizio 3478395631 contattabile nei soli orari d'ufficio;
 2. l'ufficio provvederà a consegnare mezzo mail l'istanza, la stessa potrà essere compilata dall'ufficio nei casi di accertata impossibilità del richiedente e sarà firmata dal richiedente su appuntamento dell'ufficio;
 3. compilata l'istanza la stessa potrà essere:
 - a) scansionata e/o fotografata, quindi inviata mezzo mail all'indirizzo: servizi.sociali@comune.atzara.nu.it o con whatsapp al numero di servizio 3478395631, in tal caso il richiedente dovrà accertarsi che l'immagine trasmessa sia leggibile;
 - b) consegnata a mano solo ed esclusivamente se ritenuto opportuno dall'ufficio, nel totale rispetto delle norme stabilite per l'emergenza COVID-19 e previo accordo con l'ufficio protocollo;
 4. nell'ipotesi in cui si potesse da subito compilare l'istanza è possibile saltare il passaggio 1. e 2.;
- N.B.: l'istanza dovrà essere redatta unicamente utilizzando il MODULO DI DOMANDA allegato all'Avviso e dovrà contenere, a pena di inammissibilità, tutte le dichiarazioni e la documentazione richieste dallo stesso.

Art. 5 – Priorità di erogazione

Per la stesura della graduatoria, immediatamente valida, finalizzata all'erogazione del buono spesa è prevista una prima scala di priorità (priorità 1) legata alle disposizioni stabilite dall'ordinanza della protezione civile e, in secondo luogo, una seconda scala (priorità 2) legata a particolari caratteristiche del nucleo medesimo.

Gli importi sono definiti in ragione della composizione del nucleo familiare e delle priorità secondo quanto indicato nelle seguenti tabelle:

Priorità 1:

non assegnatari sostegno pubblico	assegnatari sostegno pubblico non significativo < € 100,00	soggetti che hanno perso lavoro	soggetti che hanno chiuso attività o che non hanno liquidità
a) (rdc - rei - naspi - mobilità - cassa integrazione etc)	b) (rdc - rei - naspi - mobilità - cassa integrazione etc)	c)	d)

Priorità 2:

reddito	numero nucleo familiare a)		presenza minori	situazioni marginalità ed esclusione	assenza reti familiari
>5	tra 3 e 5	1/2	b)	c)	d)

All'interno di ognuno delle 2 priorità, la graduatoria sarà predisposta secondo l'ordine delle seguenti subpriorità:

1. reddito più basso;

2. in ordine crescente a partire dal punto a);
 3. in ordine al numero componenti a partire dal minor numero componenti;
- quindi sarà assegnato il buono spesa, erogato nella modalità “una tantum” è determinato come segue:

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO UNA TANTUM
NUCLEI fino a 1 persone	€ 70,00
NUCLEI fino a 2 persone	€ 140,00
NUCLEI fino a 3 persone	€ 210,00
NUCLEI oltre 4 persone	€ 300,00

Gli assegnatari di altro sostegno economico pubblico saranno collocati in graduatoria successivamente a coloro che sono privi di qualsiasi sostegno pubblico.

Qualora a seguito dell'evasione delle domande pervenute si realizzassero economie di spesa, le stesse potranno essere riprogrammate a favore dei beneficiari individuati con la presente procedura, inoltre il Comune di Atzara potrà, ravvisata la necessità e la disponibilità di bilancio, integrare la somma a disposizione con risorse aggiuntive comunali per soddisfare eventuali ulteriori necessità oltre quelle finanziate con il fondo nazionale.

Sono esclusi dal buono spesa i percettori di forme di sostegno pubblico di importo superiore ad 600 euro/mese.

L'Ufficio servizi sociali potrà integrare la graduatoria con eventuali istanze presentate d'Ufficio dall'Assistente Sociale a seguito di specifica valutazione. I buoni spesa dovranno essere spesi, solo ed esclusivamente, presso gli esercizi commerciali del comune di Atzara, individuati dall'Amministrazione Comunale e resi noti con Deliberazione G.M. n. 26 del 01.04.2020.

Art. 6 – Beni compresi nei buoni spesa

Gli esercizi commerciali autorizzati all'accettazione dei buoni spesa potranno fornire esclusivamente beni di prima necessità quali: prodotti alimentari, quindi cibo e bevande, sono **TASSATIVAMENTE ESCLUSE LE BEVANDE ALCOLICHE DI QUALSIASI GENERE**, articoli per l'igiene personale e per la casa, combustibile per uso domestico, sia per il riscaldamento della casa che per uso cucina, articoli per l'illuminazione e manutenzione della casa, farmaci, articoli medicali e ortopedici, e quanto meglio specificato ed indicato nell'allegato A) alla presente.

Art. 7 – Modalità di utilizzo del buono spesa

Gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa sono pubblicati sul sito internet comunale. Il beneficiario, può spendere il buono spesa presso qualsiasi esercizio commerciale aderente all'iniziativa, ma dovendo rispettare le disposizioni presenti e future, impartite per tutelare la salute pubblica, riducendo i tempi di erogazione ed il rischio di contagio, si stabilisce che ogni beneficiario dovrà:

- utilizzare il buono uscendo dalla propria abitazione, per un massimo di 2 volte al mese;
- utilizzare il buono anche in più esercizi commerciali, ma nello stesso giorno, ovvero il buono non potrà essere utilizzato un giorno per il pane, un giorno per la carne etc.;
- utilizzare il buono rispettando la distanza minima di sicurezza, le regole e i divieti sugli spostamenti delle persone fisiche.

Art. 8 - Verifica dell'utilizzo del buono

L'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Art. 9 – Rapporti con gli esercizi commerciali

L'Ufficio Servizi Sociali provvede ad acquisire la disponibilità degli esercizi commerciali alla erogazione al Comune dei buoni spesa ed a formalizzare apposito rapporto mediante convenzione.

I rapporti tra Comune, utente ed esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione ed il rischio di contagio.

Art. 10 - Verifica delle autodichiarazioni prodotte e conseguenze in caso di dichiarazioni mendaci

L'Amministrazione potrà procedere a controlli, sia a campione che puntuali, sulle dichiarazioni prodotte dai richiedenti nelle istanze, verificando in particolare la veridicità delle dichiarazioni comprovanti le situazioni e gli status che incidono sulla determinazione delle priorità. Qualora i controlli effettuati accertino la presenza di una dichiarazione inesatta o mendace, si procederà all'immediata revoca del beneficio assegnato e alla conseguente interruzione della relativa erogazione. Si ricorda che in questi casi la dichiarazione di informazioni false è reato. Si procederà dunque a segnalare il caso all'Autorità giudiziaria, per la valutazione del reato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 11 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

Il trattamento dei dati forniti nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata avverrà nel rispetto delle previsioni del Regolamento UE 2016/679 per le finalità specifiche della procedura di cui al presente avviso, per quelle ad esse connesse e collegate, e con le modalità di cui alla separata informativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE
Passa Tiziana Amelia Faedda

